

Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Sede in VIA MAZZINI 22 - 34121 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.031.012.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate e integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Collegi Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali e i criteri di valutazione di seguito illustrati:

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, in questo esercizio si è proceduto a riclassificare alcune voci come riportato nel prosieguo.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

La ragione della loro iscrizione è riconducibile al fatto che dette spese possono erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nell'arco del tempo. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Software	3
Concessioni, licenze e marchi	5
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La loro iscrizione, nonché la stima temporale di utilizzo, è subordinata, ove richiesto, al consenso del Collegio Sindacale.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o al costo di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non si sono verificate in questo esercizio manutenzioni straordinarie sui cespiti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sistematicamente imputate a conto economico in quote costanti, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, si ritiene opportuno evidenziare che nel primo anno di utilizzo non viene applicata la riduzione a metà dell'aliquota corrispondente :

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari	12%
Attrezzatura varia	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni gratuitamente dev. Piani viabili	25%
Beni gratuitamente dev. Barriere e opere d'arte	4%

per i beni gratuitamente devolvibili, il coefficiente di ammortamento è generalmente quello indicato, tuttavia possono verificarsi coefficienti diversi per tipologie di opere diverse.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di Certificati di Deposito e sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità dell'art. 2120 del Cod. Civ. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, è determinata esclusivamente con riferimento alla società e ai dettami tributari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il bilancio completo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione stessa ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo. Trattasi di Società in House, di seguito si espone il rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011:

CONTO DEL BILANCIO**COMPETENZA****Entrate**

Titolo I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali € 5.133.975.189,91
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti € 220.681.195,22
Titolo III	Entrate extratributarie € 152.292.213,32
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale € 151.590.323,65
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni

creditizie € 123.644.520,04
 Titolo VI Entrate per partite di giro € 740.504.353,60

Totale delle entrate € 6.522.687.795,74

Avanzo finanziario al 31.12.2010 applicato al bilancio 2011 € 1.292.508.598,20
 Trasferimenti da competenza derivata dall'esercizio 2010 € 1.174.031.619,83

Spese

Titolo I Spese correnti € 4.840.473.097,68
 Titolo II Spese d'investimento € 962.789.248,04
 Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti € 260.403.699,21
 Titolo IV Spese per partite di giro € 723.117.215,21

Totale spese € 6.786.783.260,14

Trasferimenti da competenza derivata all'esercizio 2012 € 1.277.448.280,22

RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2011

Residui attivi.

originati dalla competenza € 1.176.223.678,42
 originati da esercizi precedenti € 2.072.997.484,09
 Totale dei residui attivi al 31.12.2011 delle entrate € 3.249.221.162,51

Residui passivi.

originati dalla competenza € 1.515.290.682,87
 originati da esercizi precedenti € 1.411.180.415,78
 Totale dei residui passivi al 31.12.2011 delle spese € 2.926.471.098,65
 Trasferimenti da competenza derivata al 2012 € 365.772,06

RISULTANZE DI CASSA PRESSO TESORERIA REGIONALE

Giacenza di cassa al 1.1.2011 € 1.647.508.001,65

Entrate Riscossioni (competenza + residui)

Titolo I Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali € 5.046.721.505,14
 Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti € 227.800.274,33
 Titolo III Entrate extratributarie € 631.210.769,53
 Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale € 175.988.422,41
 Titolo V Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie € 21.205.011,13
 Titolo VI Entrate per partite di giro € 406.235.018,93

Totale generale entrate € 6.509.161.001,47

Spese Pagamenti (competenza + residui)

Titolo I Spese correnti € 4.563.027.873,90
 Titolo II Spese d'investimento € 877.802.939,69
 Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti € 260.332.015,16
 Titolo IV Spese per partite di giro € 303.974.620,41

Totale generale spese € 6.005.137.449,16

Giacenza di cassa al 31.12.2011 € 2.151.531.553,96

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2011 € 2.151.531.553,96

Residui attivi al 31.12.2011 € 3.249.221.162,51

Residui passivi al 31.12.2011 € 2.926.471.098,65

Trasferimenti complessivi da competenza derivata all'esercizio 2012 € 1.277.814.052,28

Avanzo finanziario complessivo 2011 € 1.196.467.565,54 di cui:

da gestione di competenza € 924.996.473,41

da gestione dei residui € 271.471.092,13

CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza al 1.1.2011	Consistenza al 31.12.2011
Attività:		
Attività finanziarie	€ 4.775.838.085,43	€ 5.400.752.716,47
Attività disponibili	€ 1.213.065.545,42	€ 1.194.658.864,14
Attività non disponibili	€ 551.259.874,78	€ 588.227.146,78
Totale attività	€ 6.540.163.505,63	€ 7.183.638.727,39
Passività:		
Passività finanziarie	€ 3.483.329.487,23	€ 4.204.285.150,93
Passività diverse	€ 2.114.418.037,25	€ 1.902.466.002,43
Totale passività	€ 5.597.747.524,48	€ 6.106.751.153,36

Variazione della consistenza patrimoniale € 134.471.592,88

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.449.779	1.213.076	236.703

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	4.229			2.702	1.527
Diritti brevetti industriali	131.462	193.078		142.326	182.214
Concessioni, licenze, marchi	58.720	10.548		22.221	47.047
Immobilizzazioni in corso e acconti	753.316	257.115			1.010.431
Altre immobilizzazioni imm	265.349	33.350		90.139	208.560
	1.213.076	494.091		257.388	1.449.779

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le migliorie su immobili di terzi per euro 33.965 al 31/12/2012 e gli oneri pluriennali immateriali cioè le progettazioni di opere che non sono inserite nei quadri economici poiché in uno stato preliminare di progettazione per euro 174.595 al 31/12/2012

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	13.511	9.282			4.229
Diritti brevetti industriali	331.429	199.967			131.462
Concessioni, licenze, marchi	107.484	48.764			58.720
Immobilizzazioni in corso e acconti	753.316				753.316
Altre immobilizzazioni imm	446.131	180.782			265.349
	1.651.871	438.795			1.213.076

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Costituzione della società	4.229			2.702	1.527
	4.229			2.702	1.527

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
58.168.201	34.130.593	24.037.608

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	61.606
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.694)
Saldo al 31/12/2011	39.912
Ammortamenti dell'esercizio	(7.244)
Saldo al 31/12/2012	32.668

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	202.219
Ammortamenti esercizi precedenti	(99.764)
Saldo al 31/12/2011	102.455
Acquisizione dell'esercizio	10.516
Ammortamenti dell'esercizio	(16.797)
Saldo al 31/12/2012	96.174

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In questa categoria rientrano i Beni Gratuitamente devolvibili costituiti dagli interventi straordinari per potenziamento infrastrutturale (ad esempio rotatorie) finanziati da contributi conto impianti e da interventi straordinari per ripristino funzionale infrastrutturale (ad esempio pavimentazioni) finanziati da corrispettivi. I finanziamenti dei Beni Gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti o i corrispettivi, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti e comunque si rimanda alla relazione degli Amministratori al paragrafo dei trasferimenti regionali pag. 43.

Descrizione	Importo
Costo storico	36.291.067
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.298.571)
Saldo al 31/12/2011	26.992.496
Acquisizione dell'esercizio	12.642.856
Ammortamenti dell'esercizio	(5.252.220)
Saldo al 31/12/2012	34.383.132

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In questa voce rientrano gli stati di avanzamento lavori al 31/12/2012 dei beni gratuitamente devolvibili.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	6.995.730
Acquisizione dell'esercizio	16.660.497
Saldo al 31/12/2012	23.656.227

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

(Rif. art. 2427 n.3-bis, C.c.)

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
50.049.205	53.117.575	(3.068.370)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.612.354			1.612.354
Verso controllanti	17.732.564	8.000.000	15.056.601	40.789.165
Per crediti tributari	6.502.469			6.502.469
Per imposte anticipate	418.586			418.586
Verso altri	52.832	673.799		726.631
	26.318.805	8.673.799	15.056.601	50.049.205

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

crediti verso controllante

Descrizione	Importo
Crediti derivanti da fatture emesse per corrispettivi	14.000.000
Crediti per contributi conto impianti da ricevere entro 12 mesi	2.809.917
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti entro 12 mesi	922.647
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti entro 5 anni	8.000.000
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti oltre 5 anni	15.056.601
	40.789.165

crediti tributari

Descrizione	Importo
Credito iva anno 2012	4.457.119
Acconto IRAP anno 2012	40.879
Credito IVA chiesto a rimborso	1.130.674
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	440.000
Crediti da altre ritenute	433.797
	6.502.469

Le imposte anticipate per Euro 418.586 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2012, pari a Euro 726.631 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori esigibili entro 12 mesi	41.363
Crediti residuali verso altri esigibili entro 12 mesi	11.469
Crediti per cauzioni verso utenze esigibili oltre 12 mesi	42.101
Crediti per convenzioni esigibili oltre 12 mesi	631.698
	726.631

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.612.354	40.789.165	726.631	43.128.150
Totale	1.612.354	40.789.165	726.631	43.128.150

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di cui si evidenzia il dettaglio:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo fondo al 31/12/2011	849.192
Accantonamento esercizio	40.000
Saldo al 31/12/2012	889.192

Dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	0	100.000
Accantonamento anno 2010	12.692	0	12.692
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	0	40.000	40.000
Saldo al 31/12/2012	234.689	654.503	889.192

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	5.500.000	0	5.500.000

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri titoli	0	5.500.000		5.500.000
	0	5.500.000		5.500.000

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito con scadenza a breve termine.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	68.342.915	73.015.888	(4.672.973)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	68.341.830	73.014.670
Denaro e altri valori in cassa	1.085	1.218
	68.342.915	73.015.888

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riassumono nella tabella seguente, i versamenti effettuati dalla Regione nel corso del 2012. Gli stessi vengono rappresentati nello stato patrimoniale in qualità di risconti passivi, crediti verso controllante e nel conto economico in qualità di corrispettivi, contributi c/esercizio, contributi c/impianti, contributi c/interessi su mutuo.

Descrizione	Data	Importo
Contributi mutuo 2x20	24/03/2012	1.000.000
Contributi c/impianti acconto	02/05/2012	4.960.022
Contributi c/esercizio (netti 11 milioni)	19/06/2012	10.560.000
Corrispettivi 2011 (saldo fattura)	02/07/2012	21.747.560
Delegazione amm.va 02-2009 (Mariano)	30/07/2012	4.518.272

Contributi mutuo 2x20	24/09/2012	1.000.000
Delegazione amm.va 02-2009 (Mariano)	02/11/2012	9.036.544
Delegazione amm.va 15-2011 SR 463 S.Daniele	13/12/2012	120.000
Delegazione amm.va 03-2012 SR 463 Flaibano	13/12/2012	85.000
Delegazione amm.va SR 535 castions di strada	13/12/2012	70.000
Delegazione amm.va SR 464 SP62 Coseano	13/12/2012	70.000
Delegazione amm.va 35-2011 SS 13 Svincolo 463	13/12/2012	25.000
		53.192.398

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
938.828	956.549	(17.721)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi quota contributi su interessi 2x20 comp. 2012	294.460
Ratei attivi interessi depositi vincolati o cds banche comp.2012	97.469
Risconti attivi assicurazioni varie comp. 2012	460.520
Risconti attivi bolli su autoveicoli comp. 2012	8.121
Risconti attivi imposta sostitutiva mutuo 2x20	56.229
Altri di ammontare non apprezzabile	22.029
Totale ratei e risconti attivi	938.828

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.636.705	11.165.523	471.182

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	10.300.000			10.300.000
Riserva legale	10.665	29.465		40.130
Riserva libera	66.367			66.367
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo	199.196			199.196
Utile (perdita) dell'esercizio	589.295	1.031.012	589.295	1.031.012
	11.165.523	1.060.477	589.295	11.636.705

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Cap.sociale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente			199.196		199.196
Destinazione del risultato dell'esercizio - attribuzione dividendi					

- altre destinazioni		
Altre variazioni		
...		
Risultato dell'esercizio precedente		
Alla chiusura dell'esercizio precedente		589.295
Destinazione del risultato dell'esercizio		
- attribuzione dividendi		
- altre destinazioni	29.465	559.830
Altre variazioni		
Utile distribuito al socio		-559.830
Risultato dell'esercizio corrente		1.031.012 1.031.012
Alla chiusura dell'esercizio corrente		1.230.208

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10300	1000
Totale	10.300	10.300.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	10.300.000	
Riserva legale	40.130	B
Altre riserve	66.367	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	199.196	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Le altre riserve pari a euro 66.367, accantonate nell'esercizio 2008 a fronte della valorizzazione dei macchinari passati in proprietà dall'ANAS a seguito del trasferimento di competenze ex dgl 111/2004, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.349.132	7.349.296	1.999.836

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo rischi contenzioso e legale	1.347.544	569.007	(252.269)	1.664.282
Fondo oneri legge 447/95	6.001.752	1.683.098		7.684.850
	7.349.296	2.252.105	(252.269)	9.349.132

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a:

Utilizzi nell'esercizio per euro 26.269

E per svalutazione di accantonamento per il venir meno del rischio per euro 226.000

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2012, pari a Euro 1.664.282, risulta così composta:

- | | |
|--|--------------|
| - Fondo riserve lavori | euro 294.000 |
| - Fondo rischi personale dipendente | euro 705.178 |
| - Altri fondi contenzioso stragiudiziale | euro 665.104 |

Negli altri fondi contenzioso stragiudiziale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale.

Per maggior chiarezza si è ritenuto opportuno riclassificare tra i fondi rischi e oneri quanto accantonato a fronte degli obblighi di legge 447/95. Negli esercizi precedenti l'importo risultava incluso nei risconti passivi, per una corretta comparabilità si è provveduto quindi alla riclassificazione dei relativi importi nel bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Per l'esercizio in corso i costi sostenuti per gli oneri dovuti ai sensi della legge 447/95, essendo certi nell'an e nel quantum, poiché riferiti ad accantonamenti previsti per legge (447/95) del 7% sugli importi annuali di manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono stati classificati nei costi per servizi con riferimento distinto tra i corrispettivi e gli impianti e per l'anno in corso sono così suddivisi:

corrispettivi euro 1.018.133

impianti	euro	664.966
----------	------	---------

Al 31/12/2012 il fondo oneri legge 447/95 risulta così composto:

- | | | | |
|---|-----------------------|-----------|----------------|
| - | Fondo barriera | anno 2008 | euro 2.059.582 |
| - | Fondo barriera | anno 2009 | euro 1.424.413 |
| - | Fondo barriera | anno 2010 | euro 1.171.135 |
| - | Fondo barriera | anno 2011 | euro 1.346.622 |
| - | Fondo barriera | anno 2012 | euro 1.683.098 |
| | Totale Fondo barriera | | euro 7.684.850 |

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
119.089	107.633	11.456

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	107.633	481.980	470.524	119.089

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.828.334	37.084.541	(256.207)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	922.647	8.000.000	15.056.601	23.979.248
Debiti verso fornitori	10.643.136			10.643.136
Debiti tributari	859.797			859.797
Debiti verso istituti di previdenza	388.415			388.415
Altri debiti	568.585	389.153		957.738
	13.382.580	8.389.153	15.056.601	36.828.334

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	922.647
Debiti v/banche oltre 12 mesi	8.000.000
Debiti v/banche oltre 5 anni	15.056.601
Debiti v/fornitori	10.643.136
Debiti tributari ires di competenza	565.879
Debiti tributari irap di competenza	11.303
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	282.615
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dip. e assimilato	388.415
Debiti v/personale dipendente per ferie e mens. agg. maturate	549.061
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	389.153
Debiti v/altri creditori	19.524
Totale debiti	36.828.334

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 23.979.248, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del

pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 565.879, al lordo delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 873.797. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 11.303, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 40.879.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	10.643.136				957.738	11.600.874
Totale	10.643.136				957.738	11.600.874

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
126.515.668	106.726.688	19.788.980

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2011 è stata riclassificata per effetto dell'istituzione del fondo oneri legge 447/95, come descritto nel paragrafo fondi rischi e oneri.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	294.460
Ratei passivi per conguaglio imposta di bollo TE	12.559
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	32.439
Ratei passivi residuali	163
Risconti passivi per corrispettivi	11.756.339
Risconti passivi per impianti	50.351.528
Risconti passivi per piano 2x20	25.963.141
Risconti passivi per delegazioni amministrative	37.560.926
Risconti passivi per contributi EELL	544.113
	126.515.668

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
57.105.187	44.049.018	13.056.169

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.028.460	14.024.263	4.197
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	29.540.017	17.161.330	12.378.687
Altri ricavi e proventi	13.536.710	12.863.425	673.285
	57.105.187	44.049.018	13.056.169

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Corrispettivi	11.942.077	12.001.898	(59.821)
Trasporti Eccezionali	523.794	561.706	(37.912)
Licenze e concessioni	968.656	981.080	(12.424)
Pubblicità	583.585	479.579	104.006
Ricavi per contravvenzioni	10.348		10.348
	14.028.460	14.024.263	4.197

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Contributi c/esercizio	11.000.000	11.000.000	0
Contributi c/impianti	1.617.877	1.397.608	220.269
Storno di costi del precedente esercizio	610.118	157.741	452.377
Altri ricavi	162.252	282.264	(120.012)
Recupero imposta di bollo	146.463	0	146.463
Plusvalenze non straordinarie	0	25.812	(25.812)
	13.536.710	12.863.425	673.285

Si segnala che lo storno di costi del precedente esercizio è relativo a sopravvenienze attive dovute a differenze nelle effettive produzioni di lavori rispetto alla rilevazione al 31/12 dell'anno precedente.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
57.605.453	44.736.785	12.868.668

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	430.463	374.780	55.683
Servizi	40.778.552	28.528.685	12.249.867

Godimento di beni di terzi	302.062	311.715	(9.653)
Salari e stipendi	6.831.228	7.175.796	(344.568)
Oneri sociali	1.969.652	2.128.904	(159.252)
Trattamento di fine rapporto	481.980	496.414	(14.434)
Altri costi del personale	107.041	85.632	21.409
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	257.388	211.615	45.773
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.276.260	3.880.966	1.395.294
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.000	736.500	(696.500)
Variazione rimanenze materie prime	0	31.203	(31.203)
Accantonamento per rischi	569.008	298.619	270.389
Oneri diversi di gestione	561.819	475.956	85.863
	57.605.453	44.736.785	12.868.668

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento beni di terzi

La voce comprende i fitti passivi e i noleggi di beni utilizzati per la manutenzione ordinaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, registrano un decremento di euro 696.500 passando da euro 736.500 (31/12/2011) a euro 40.000 (31/12/2012).

L'importo di 40.000 non è fiscalmente deducibile. Si rimanda alla Relazione degli amministratori per la descrizione della determinazione dell'accantonamento.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale, pari a euro 569.008. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2011 (euro 298.619) si registra un incremento di euro 270.389.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 561.819 e registrano un incremento rispetto al 31/12/2011 (euro 475.956) di euro 85.863.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012

Saldo al 31/12/2011

Variazioni

2.216.145

1.172.563

1.043.582

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Interessi su c/c di tesoreria	2.218.152	1.173.967	1.044.185
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.007)	(1.404)	(603)
	2.216.145	1.172.563	1.043.582

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2.218.152	2.218.152
				2.218.152	2.218.152

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Gli interessi e altri oneri finanziari, non sono imputabili ad elementi dell'attivo e sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				2.005	2.005
Contributi mutuo 2x20				1.106.990	1.106.990
Sconti o oneri finanziari				1	1
Interessi passivi mutuo 2x20				(1.106.990)	(1.106.990)
Arrotondamento				1	1
				2.007	2.007

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(275.162)	289.926	(565.088)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	254.803	Varie	299.066
Totale proventi	254.803	Totale proventi	299.066
Imposte esercizi	(14.820)	Imposte esercizi	(630)
Varie	(515.145)	Varie	(8.510)
Totale oneri	(529.965)	Totale oneri	(9.140)
	(275.162)		289.926

La gestione straordinaria è quasi totalmente costituita da sopravvenienze attive o passive derivanti da erronei accantonamenti di poste dell'attivo o del passivo effettuati negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	409.705	185.427	224.278
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	577.182	436.536	140.646
IRES	565.879	380.783	185.096
IRAP	11.303	55.753	(44.450)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(167.477)	(251.109)	83.632
IRES	(167.477)	(251.109)	83.632
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	409.705	185.427	224.278

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.440.717	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	396.197
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	609.008	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(26.269)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	34.283	
Imponibile fiscale	2.057.739	565.879

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.498.642	
Contributi ricevuti per il costo del personale	(9.389.902)	
	108.740	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	4.567
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	186.656	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(26.269)	
Imponibile Irap	269.127	11.303

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 27,5% IRES.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Numero medio dipendenti ripartito per categoria del CCNL ANAS

(Rif.art.2427, n.15 C.c.)

Dirigenti	4
Quadro A	8
Quadro A1	18
B	29
B1	80
B2	27
Totale	166

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 7.800

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo al netto di cassa

di previdenza e rimborsi spese. (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	124.000
Collegio sindacale	40.000

la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo, Data

Trieste, 27/05/2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Santuz